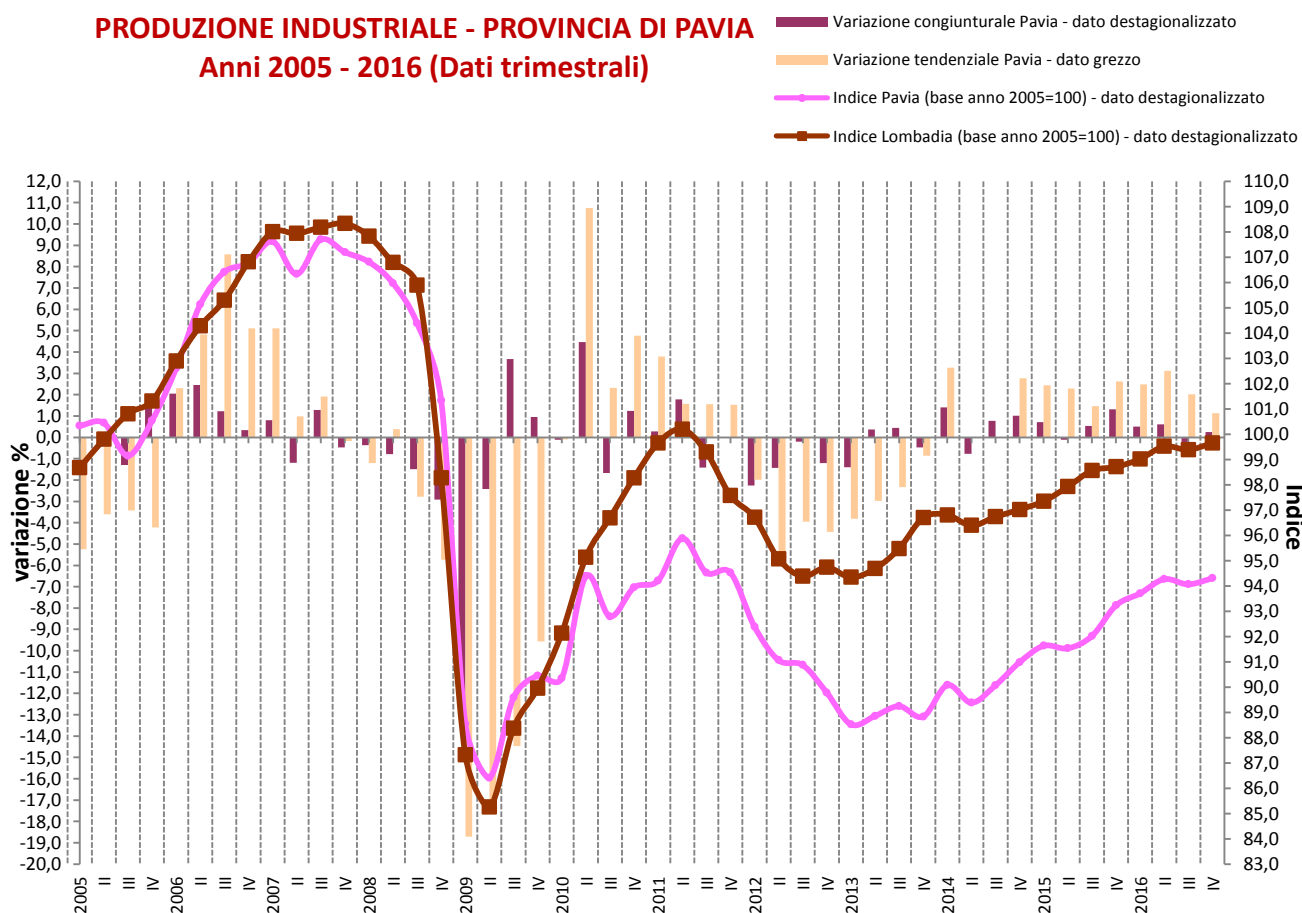




CONGIUNTURA IV TRIMESTRE 2016

Negli ultimi tre anni l'**industria manifatturiera della provincia di Pavia** sembra aver ritrovato il passo della crescita, caratterizzata da ritmi moderati, che trovano conferma anche nel bilancio di fine 2016. Secondo i dati dell'analisi congiunturale dell'industria manifatturiera pavese - realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, Confindustria e Associazioni Artigianato su un numero rappresentativo di imprese del settore - nel quarto trimestre dell'anno, la **produzione industriale** pavese aumenta dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2015 e dello 0,25% nel confronto con il periodo estivo. Nel media dei quattro trimestri, il 2016 si mantiene allineato al risultato dello scorso anno, chiudendo con una **variazione annua della produzione pari al 2,2%**.

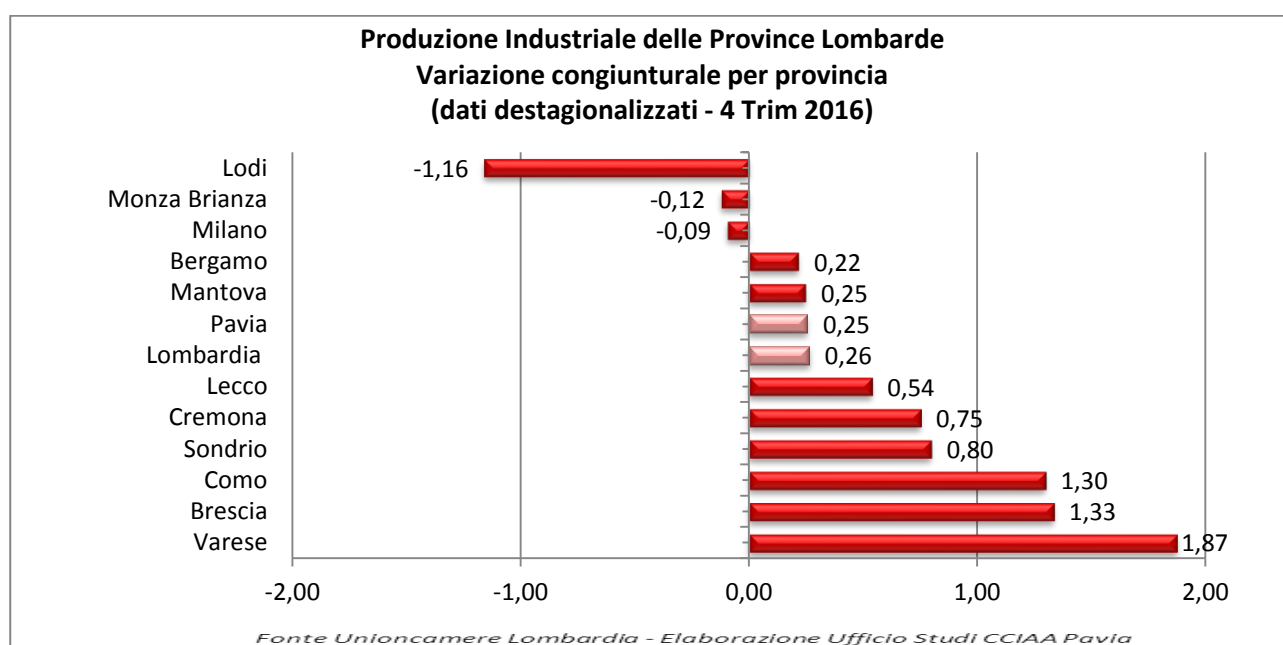
PRODUZIONE INDUSTRIALE - PROVINCIA DI PAVIA Anni 2005 - 2016 (Dati trimestrali)

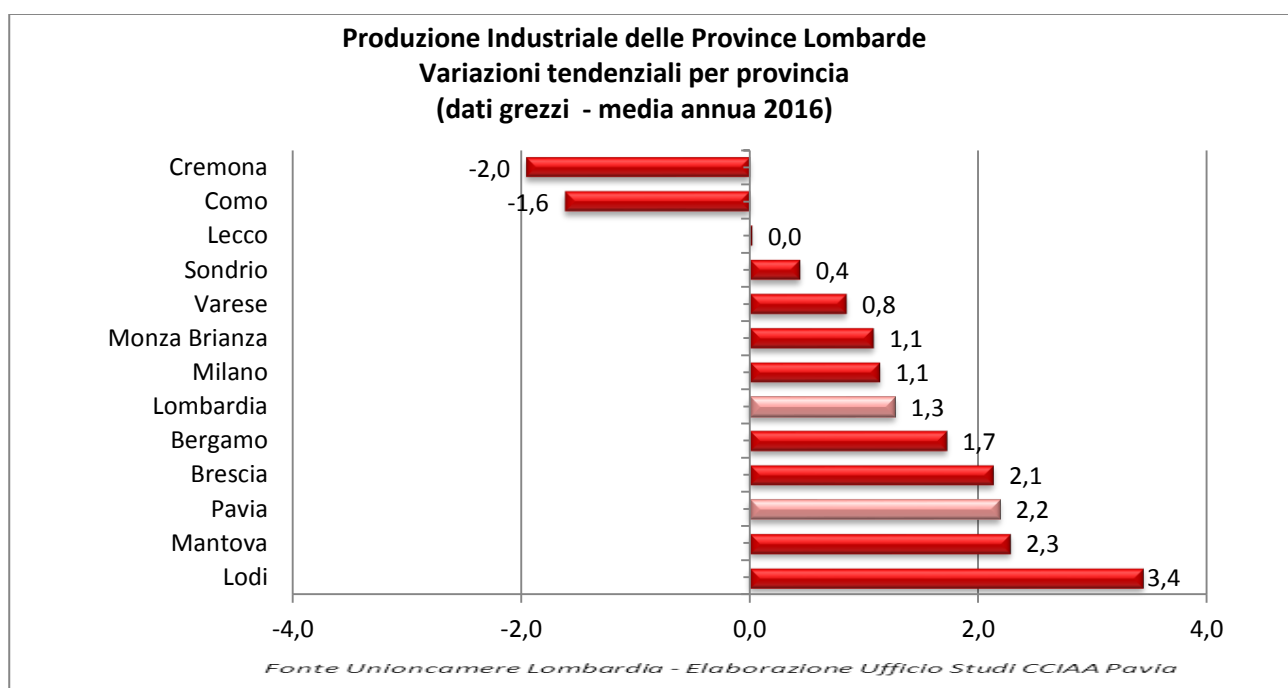
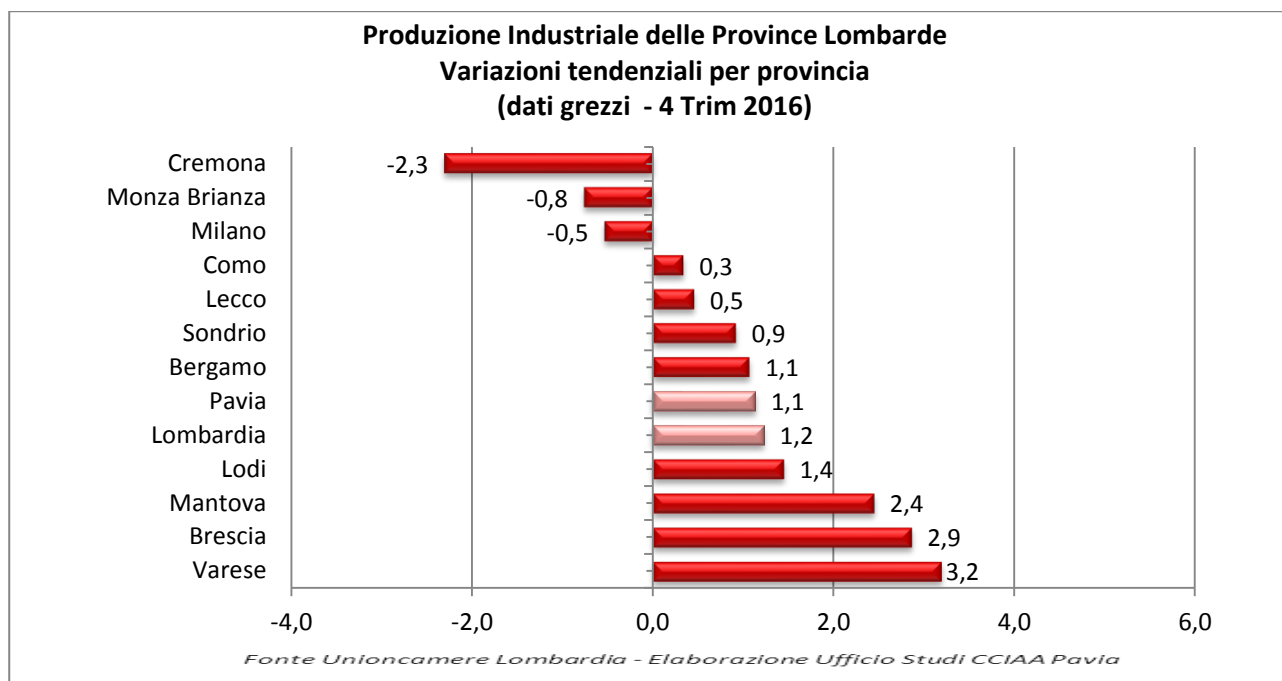


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia



Letti in una dimensione più ampia come quella regionale, i dati sulla produzione del quarto trimestre della provincia di Pavia risultano in sintonia con la media lombarda mentre l'analisi riferita all'intero anno 2016 rivela un certo dinamismo del territorio provinciale. Nella media annua, Pavia supera di quasi un punto percentuale il risultato regionale rimanendo indietro alle sole province di Lodi, che si distingue dalle consorelle lombarde con il +3,4%, e Mantova, che sorpassa la nostra provincia per un solo decimo di punto percentuale (+2,3%). Cremona e Como sono gli unici territori con variazione media della produzione negativa, pari rispettivamente al -2% e al -1,6%.





L'indice della produzione industriale prosegue il lento cammino in risalita, chiudendo l'ultimo trimestre del 2016 a quota 94,3 (base anno 2005=100), il valore più alto registrato dal 2012 ad oggi ma insufficiente a colmare il gap con il dato regionale, che sfiora il traguardo del 100, fermandosi a quota 99,65.



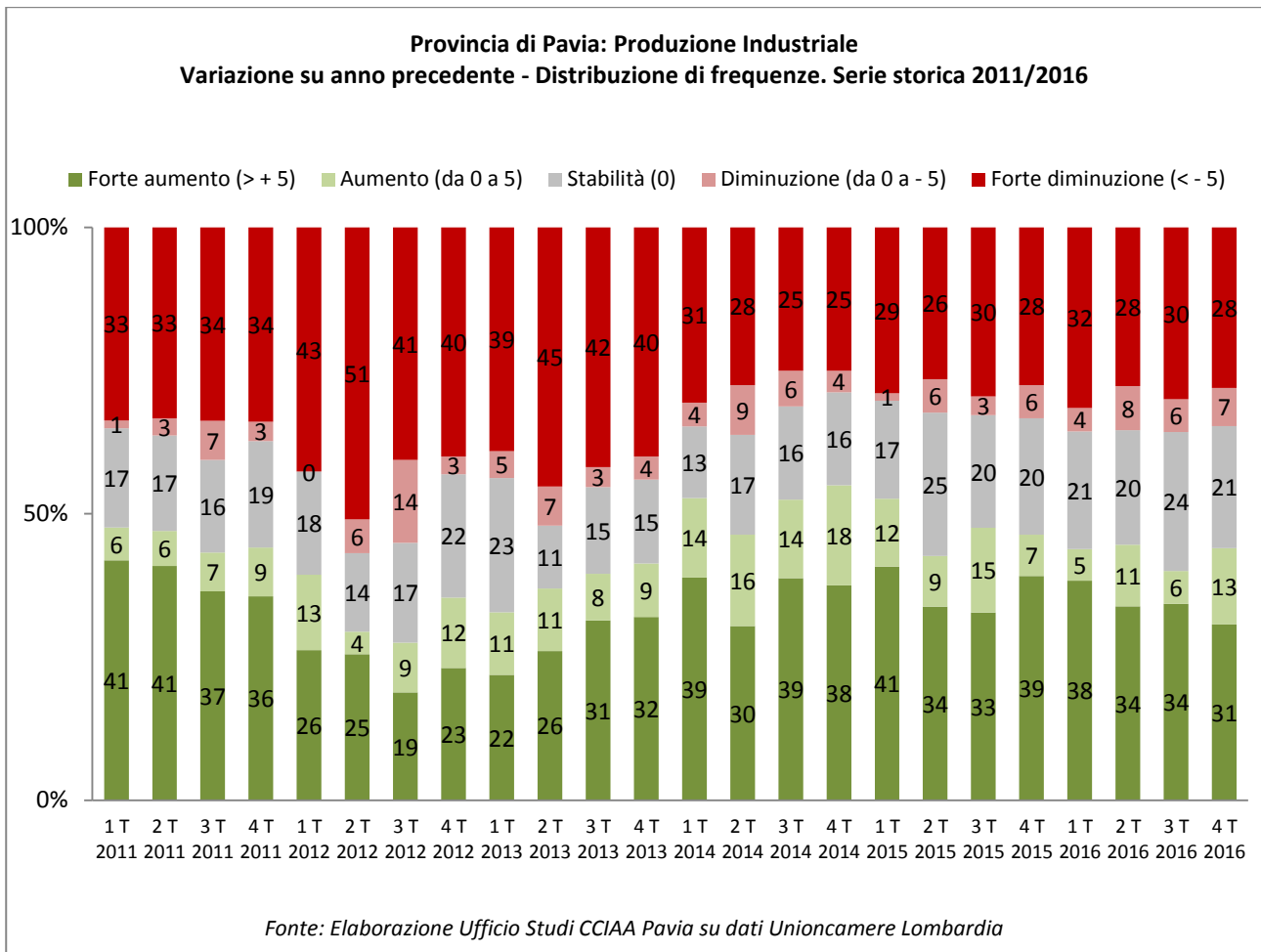
PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA		
Anni	Indice medio annuo	Var.% anno/anno
2001	109,16	-
2002	108,23	-0,85
2003	104,15	-3,77
2004	104,30	0,14
2005	100,00	-4,12
2006	105,20	5,20
2007	107,18	1,87
2008	104,66	-2,34
2009	88,95	-15,02
2010	93,00	4,55
2011	94,90	2,05
2012	91,01	-4,09
2013	88,78	-2,46
2014	90,09	1,48
2015	92,08	2,21
2016	94,08	2,17

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA - dato destagionalizzato	
Trimestri	Indice medio
2013	88,52
2T	88,85
3T	89,24
4T	88,83
2014	90,08
2T	89,38
3T	90,07
4T	90,98
2015	91,63
2T	91,53
3T	92,02
4T	93,23
2016	93,70
2T	94,27
3T	94,06
4T	94,30

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

Il grafico che segue offre uno spaccato orizzontale degli aspetti strutturali della produzione industriale. Due sono gli aspetti essenziali da sottolineare che emergono nel quarto trimestre del 2016: il primo è che, sebbene la percentuale di imprese che registra una diminuzione della produzione rimanga sostanzialmente invariata, calando di un solo punto percentuale rispetto allo scorso trimestre, la quota di imprese in forte crisi perde terreno rientrando in valori più contenuti. Contestualmente si riduce dal 34% al 31% la quota di imprese con una crescita della produzione più robusta mentre la percentuale di aziende che dichiara stabilità nei livelli di produzione cede il passo ad una fase di crescita moderata.



Allargando il novero degli indicatori, si ritrovano segnali di ripresa dell'economia pavese, seppur con qualche decelerazione rispetto all'anno precedente. Il **fatturato** totale ha registrato variazioni tendenziali positive per tutto il 2016, rallentando nel quarto trimestre, in cui si osserva un incremento dello 0,38%. Nel complesso, la variazione media è stata del 2,07%, positiva ma più che dimezzata rispetto al 4,9% del 2015. La causa è probabilmente da ricercare nella dinamica degli **ordini esteri**, che passano da una variazione media dell'8% nel 2015 a quella del 2,07% nel 2016. Ritmo costante invece per le **commesse interne**, che nel 2016 aumentano dell'1,86%, in perfetto allineamento con il 2015.



Tabella 1 - Variazioni tendenziali

Indicatori	Media	2015				Media	2016				Media
	2014	I trim	II trim	III trim	IV trim	2015	I trim	II trim	III trim	IV trim	2016
Produzione	1,51	2,44	2,29	1,46	2,62	2,20	2,48	3,12	2,02	1,13	2,19
Ordini interni	0,18	3,84	1,00	0,08	2,54	1,86	1,79	2,19	2,66	0,79	1,86
Ordini Esteri	1,94	10,33	6,56	14,86	0,27	8,01	2,38	3,78	-0,87	4,76	2,51
Fatturato totale	3,34	7,16	5,33	3,90	3,19	4,90	2,65	2,10	3,16	0,38	2,07
Prezzi materie prime	4,13	4,43	5,42	4,36	3,60	4,45	2,27	1,39	1,38	1,85	1,72
Prezzi prodotti finiti	1,55	1,98	2,46	2,39	2,16	2,25	1,64	1,33	1,13	0,95	1,26

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

I dati congiunturali, confermano il rallentamento del fatturato nel quarto trimestre del 2016, che si contrae dello 0,42% rispetto al periodo estivo. Nonostante nel medesimo periodo si noti una lieve ripresa delle commesse esterne, la **quota di fatturato estero** chiude l'ultimo trimestre del 2016 al 21,78%, contro il 24,44% di fine 2015.

Tabella 2 - Variazioni congiunturali (dati destagionalizzati)

Indicatori	Media	2015				Media	2016				Media
	2014	I trim	II trim	III trim	IV trim	2015	I trim	II trim	III trim	IV trim	2016
Produzione	0,60	0,72	-0,11	0,53	1,32	0,61	0,51	0,60	-0,22	0,25	0,29
Ordini interni	0,35	1,21	-0,37	0,11	1,43	0,59	0,36	0,28	0,43	-0,08	0,25
Ordini esteri	1,27	2,33	1,01	2,32	-1,28	1,10	0,91	0,80	0,26	1,40	0,84
Fatturato totale	1,49	1,09	1,02	0,18	1,21	0,88	0,25	0,42	0,51	-0,42	0,19
Quota fatturato estero	25,83	26,70	25,20	25,16	24,44	25,38	24,64	24,78	21,74	21,78	23,24
Prezzi materie prime	1,05	1,32	1,54	0,41	0,29	0,89	0,03	0,66	0,41	0,75	0,46
Prezzi prodotti finiti	0,37	0,97	0,79	0,23	0,15	0,54	0,46	0,49	0,03	-0,03	0,24

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

Per quel che concerne l'andamento a livello provinciale degli altri indicatori oggetto di analisi, si nota che nel quarto trimestre del 2016 il **tasso di utilizzo degli impianti** rispetto alla massima capacità produttiva si attesta a quota 56,6%, in lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre, nella media annua, la variabile guadagna, nel 2016, oltre un punto e mezzo



rispetto al 2015. Il **periodo di produzione assicurato** dal portafoglio ordini si attesta invece, su base annua, a circa 34 giornate. Sul fronte delle **scorte**, infine, quelle di prodotti finiti continuano ad essere giudicate scarse, con un saldo negativo, tra giudizi di eccedenza e scarsità, del 7% nel quarto trimestre 2016 e del 2,9% nella media annua, il che depone favorevolmente per la produzione futura e si conferma negativo anche il saldo sui giudizi sulle materie prime (saldo - 4,05% nel quarto trimestre e -2,74% in media annua).

Tabella 3 - Altri indicatori congiunturali

Indicatori	Media 2014	2015				Media 2015	2016				Media 2016
		I trim	II trim	III trim	IV trim		I trim	II trim	III trim	IV trim	
Tasso di utilizzo impianti nel trim.	53,35	51,21	46,99	55,48	57,45	52,78	53,18	53,32	54,54	56,61	54,41
Periodo di produzione Assicurata (1)	36,09	45,11	31,15	32,82	42,66	37,93	35,36	34,17	34,79	31,77	34,02
Giacenze di prodotti Finiti (2)	-3,12	-5,48	-3,08	-8,62	-4,55	-5,43	0,00	-3,23	-1,49	-7,04	-2,94
Giacenze di materiali (2)	-9,19	0,00	-5,97	-5,00	-7,35	-4,58	-5,56	1,56	-2,90	-4,05	-2,74

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Numero di giornate di produzione assicurate dal portafoglio ordini

(2) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo)

L'analisi per **settore di attività riferita al quarto trimestre**, rileva incrementi di produzione per la meccanica, il tessile e il comparto della gomma-plastica mentre si osserva un deciso calo nel settore delle pelli-calzature, della siderurgia e dell'abbigliamento. A **livello dimensionale**, invece, la produzione è in crescita nelle imprese più strutturate di medie e grandi dimensioni (rispettivamente +2,35% e +1,15%) mentre è stabile per le piccole imprese (+0,02%), per le quali si evidenziano gli unici segni negativi nei dati del fatturato (-4,6%) e delle commesse interne (-2,26%)

Pavia - Industria - Variazioni tendenziali (dati grezzi) - 4^ Trimestre 2016

	Produzione	Tasso Utilizzo degli impianti (1)	Fatturato totale	Ordini interni	Ordini esteri	Variazione % addetti nel trimestre	CIG: variazione % su monte ore
10-49 addetti	0,02	69,08	-4,57	-2,26	1,08	-0,33	2,49
50-199 addetti	2,35	59,65	3,46	3,99	11,27	1,09	2,93
200 addetti e oltre	1,15	25,20	1,38	1,10	0,21	-0,07	0,00

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Nel trimestre. Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo)



La situazione del **mercato del lavoro** in provincia di Pavia è ancora incerta: nel quarto trimestre del 2016 il saldo tra ingressi e uscite è positivo ma aumenta il ricorso alla Cassa Integrazione, fenomeno che si osserva solo nelle piccole e medie imprese. La quota di CIG sul monte ore totale rappresenta il 2,2% e il numero di imprese che dichiara di aver utilizzato ore CIG nel trimestre sale a circa il 16%. Come dato positivo si può osservare tuttavia come la percentuale delle imprese che hanno fatto ricorso alla CIG sia ormai lontana dai livelli raggiunti negli anni clou della crisi, quando tale quota superava il 38%.

<i>Periodo</i>	<i>Tassi (%)*</i>			<i>Ricorso alla Cig (%)*</i>	
	<i>Ingresso</i>	<i>Uscita</i>	<i>Saldo</i>	<i>Quota Aziende</i>	<i>Quota sul monte ore</i>
1 T 2011	1,34	1,03	0,31	22,08	1,92
2 T 2011	2,84	1,23	1,62	23,19	2,4
3 T 2011	0,96	2,01	-1,05	28,4	6,43
4 T 2011	0,98	1,09	-0,11	24,24	1,48
1 T 2012	0,76	0,82	-0,05	30,99	2,31
2 T 2012	1,48	1,18	0,3	30,91	4,73
3 T 2012	1,12	1,78	-0,66	28,95	3,44
4 T 2012	0,36	1,45	-1,08	38,24	5,25
1 T 2013	0,83	1,35	-0,52	34,38	4,59
2 T 2013	0,42	0,77	-0,35	31,51	3,99
3 T 2013	0,44	0,85	-0,42	27,91	2,13
4 T 2013	0,53	1,99	-1,45	33,33	6,46
1 T 2014	1,14	1,32	-0,18	23,61	4,29
2 T 2014	0,88	0,85	0,03	17,39	3,27
3 T 2014	2,71	1,83	0,88	26,25	2,65
4 T 2014	0,84	2,01	-1,16	22,5	3,03
1 T 2015	1,55	1,55	-0,01	17,11	3,10
2 T 2015	1,40	1,26	0,14	13,24	2,55
3T 2015	1,30	0,97	0,32	14,75	3,08
4T 2015	1,16	1,39	-0,23	15,94	3,27
1 T 2016	1,38	1,12	0,26	16,44	2,99
2 T 2016	1,70	1,29	0,41	18,46	2,59
3T 2016	1,18	1,35	-0,17	14,29	1,51
4T 2016	1,18	0,91	0,26	16,00	2,21

* Dati grezzi

Dati Unioncamere Lombardia - Elaborazione Ufficio Studi Pavia

La quota di imprese del comparto manifatturiero della provincia di Pavia che dichiara di aver effettuato **investimenti** nel corso del 2016 è pari al 38,7%, a fronte della quota regionale pari al



Camera di Commercio
Pavia



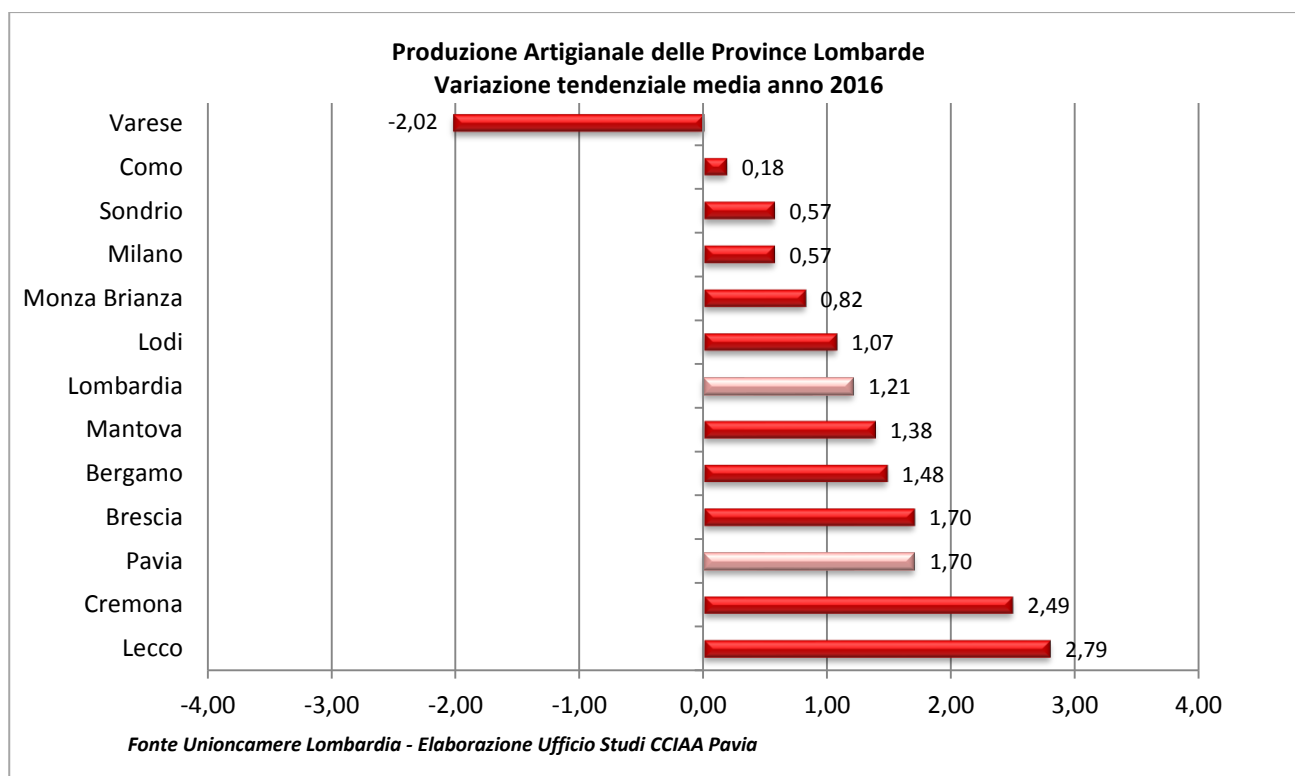
60%. Nel 75,9% dei casi gli investimenti hanno riguardato i macchinari e ad essi è stata destinata la maggior quota in valore (58%). Seguono gli investimenti in informatica e fabbricati.

Complessivamente, il tasso di crescita degli investimenti per il comparto industriale del nostro territorio nel 2016 è stato pari al 16,3% mentre per il 2017 si prevede una crescita inferiore ma comunque positiva, pari al 7,3%.

ARTIGIANATO

Il 2016 segna finalmente la svolta del **comparto artigiano pavese**, dopo un lungo periodo di recessione iniziato nel 2007, con un'unica interruzione nel 2011. Nonostante un inizio d'anno di segno negativo, da aprile in poi la **produzione** del comparto ha intrapreso un percorso in risalita, ottenendo una variazione tendenziale media annua dell'1,7%. Un risultato che permette a Pavia di scalare la graduatoria delle province lombarde, passando dall'ultima posizione del 2015 al terzo posto del 2016. Meglio di Pavia fanno solo Lecco (+2,8%) e Cremona (+2,5%) mentre Varese si distingue come unica provincia in territorio negativo (-2%).

La variazione congiunturale della produzione dell'artigianato pavese rilevata negli ultimi due trimestri del 2016 risulta tuttavia negativa nella misura dello 0,68% e dello 0,85%, inducendo ad utilizzare una certa cautela nella lettura dei dati.



L'**indice medio annuo della produzione** rivela i pesanti effetti della crisi sul comparto artigiano pavese: nel 2016 l'indicatore raggiunge appena quota 70,03, nonostante l'aumento di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente. Nel confronto con i valori pre-crisi si evidenzia un *gap* di oltre 30 punti: una situazione che accomuna pressoché tutti i territori lombardi, dove



l'indice medio, pari a 71,06 punti, è determinato da un *range* di valori che vanno dal 61,87 registrato a Milano all'88,67 di Sondrio.

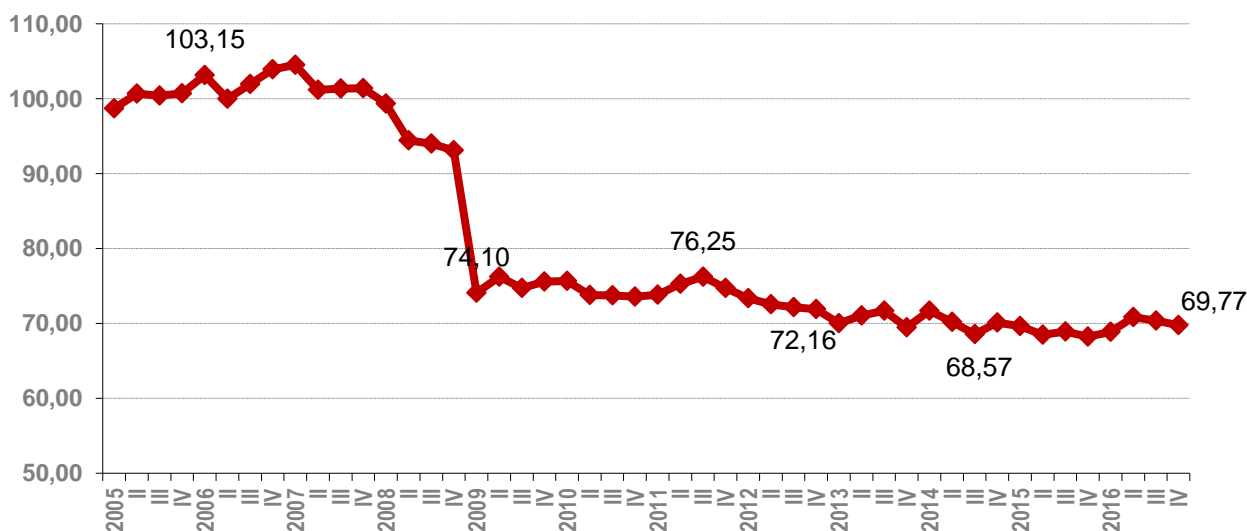
<i>Produzione comparto artigiano provincia di Pavia - Indice Medio Annuo</i>	
2005	100,00
2006	102,16
2007	102,05
2008	95,18
2009	75,06
2010	74,15
2011	75,06
2012	72,46
2013	70,57
2014	70,10
2015	68,80
2016	70,03

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

<i>Produzione comparto artigiano province lombarde - Indice medio anno 2016</i>	
Sondrio	88,67
Lecco	83,59
Como	75,64
Bergamo	73,99
Cremona	73,12
Brescia	71,75
Lombardia	71,06
Mantova	70,86
Pavia	70,03
Monza Brianza	69,91
Varese	66,66
Lodi	63,14
Milano	61,87

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

**Pavia - Artigianato - Andamento dell'indice della produzione
Anni 2005- 2016 (dati trimestrali)**





Per quanto concerne gli altri indicatori oggetto di analisi, si evidenzia per l'artigianato pavese l'aumento del **fatturato**, che nel complesso del 2016 cresce dello 0,8%, invertendo la parabola negativa degli ultimi anni. Cambio di rotta anche per gli ordini, che spuntano un incremento tendenziale medio del 2,9%

<i>Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni tendenziali (1)</i>											
	<i>Media</i>	<i>2015</i>				<i>Media</i>	<i>2016</i>				<i>Media</i>
	<i>2014</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2015</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2016</i>
<i>Produzione</i>	-0,53	-2,87	-2,24	0,62	-2,96	-1,86	-1,25	3,72	2,18	2,16	1,70
<i>Ordini Totali</i>	-1,38	-0,86	-2,77	1,93	-3,27	-1,24	2,54	1,37	2,84	0,95	1,93
<i>Tasso di utilizzo degli impianti (2)</i>	60,09	59,54	63,34	60,51	58,49	60,47	59,20	64,79	58,35	61,64	61,00
<i>Fatturato totale</i>	-2,08	-3,97	-2,34	2,36	-1,52	-1,37	-0,83	0,88	1,60	1,49	0,79
<i>Giacenze prodotti finiti (3)</i>	-9,87	-8,06	-10,00	-9,86	-6,56	-8,62	-4,62	-9,68	-4,92	0,00	-4,80
<i>Giacenze materie prime (3)</i>	-16,58	-16,13	-21,31	-12,68	-16,13	-16,56	-18,18	-16,92	-22,58	-16,90	-18,65

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

1) Salvo ove diversamente specificato

2) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre

3) Saldo punti (%) fra indicazioni di eccedenza-scarsità - dato grezzo

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

<i>Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni congiunturali</i>											
	<i>Media</i>	<i>2015</i>				<i>Media</i>	<i>2016</i>				<i>Media</i>
	<i>2014</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2015</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2016</i>
<i>Produzione (1)</i>	0,25	-0,68	-1,66	0,65	-1,03	-0,68	0,94	2,89	-0,68	-0,85	0,57
<i>Ordini Totali (1)</i>	-0,11	-1,01	-0,37	0,66	-0,38	-0,28	1,43	0,01	0,66	-0,27	0,46
<i>Fatturato totale (1)</i>	-0,66	-0,31	-0,32	0,52	-0,59	-0,17	-0,25	1,17	1,05	-0,49	0,37
<i>Prezzi materie prime</i>	1,77	0,44	1,21	1,15	0,93	0,93	1,08	1,22	1,91	1,76	1,49
<i>Prezzi prodotti finiti</i>	0,30	0,11	0,34	0,20	0,32	0,24	0,25	0,37	0,90	0,43	0,49

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) dato destagionalizzato

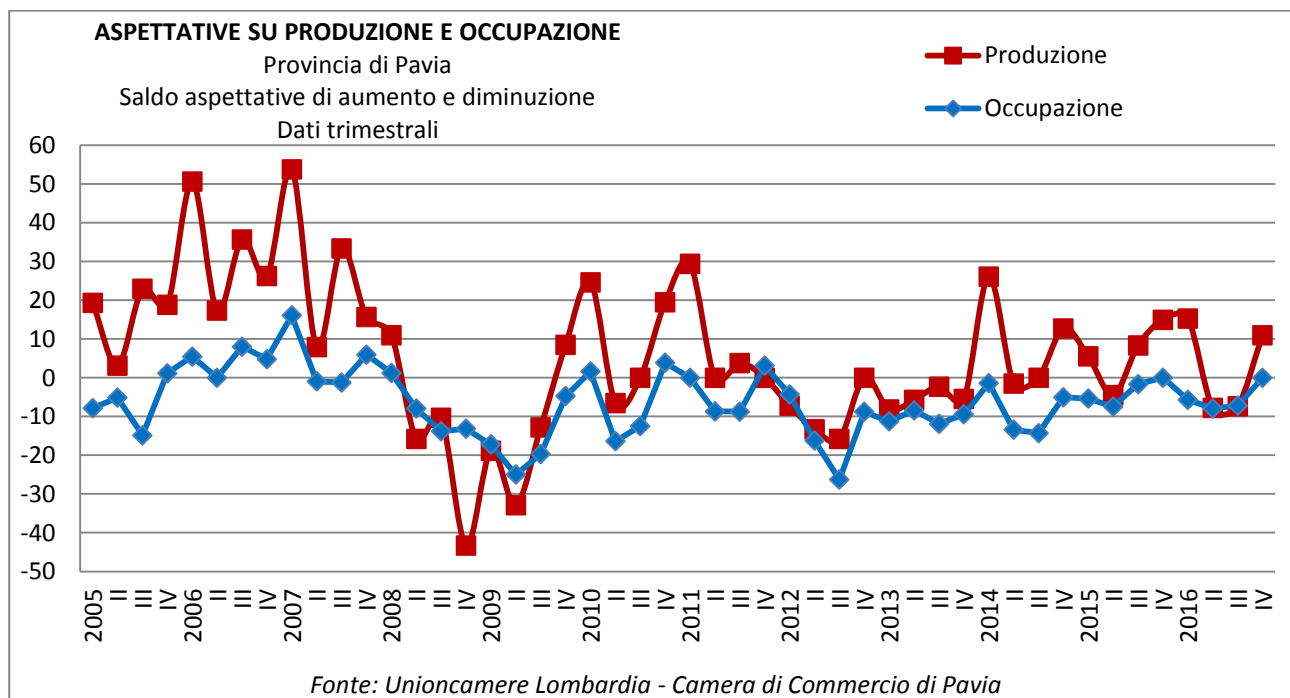
Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti



ASPETTATIVE

Nel quarto trimestre 2016 le aspettative degli imprenditori industriali pavesi sulla produzione sono improntate al miglioramento: il saldo tra previsioni di aumento e diminuzione vede infatti il sopravvento degli ottimisti e si attesta al 10,96%, contro il -7,35% del trimestre precedente.

Anche sul fronte della domanda le aspettative sono in miglioramento sia per il mercato estero (+16%), in netto rafforzamento rispetto al trimestre precedente, che per la domanda interna (+2,86%). Nulle invece le aspettative sull'occupazione.



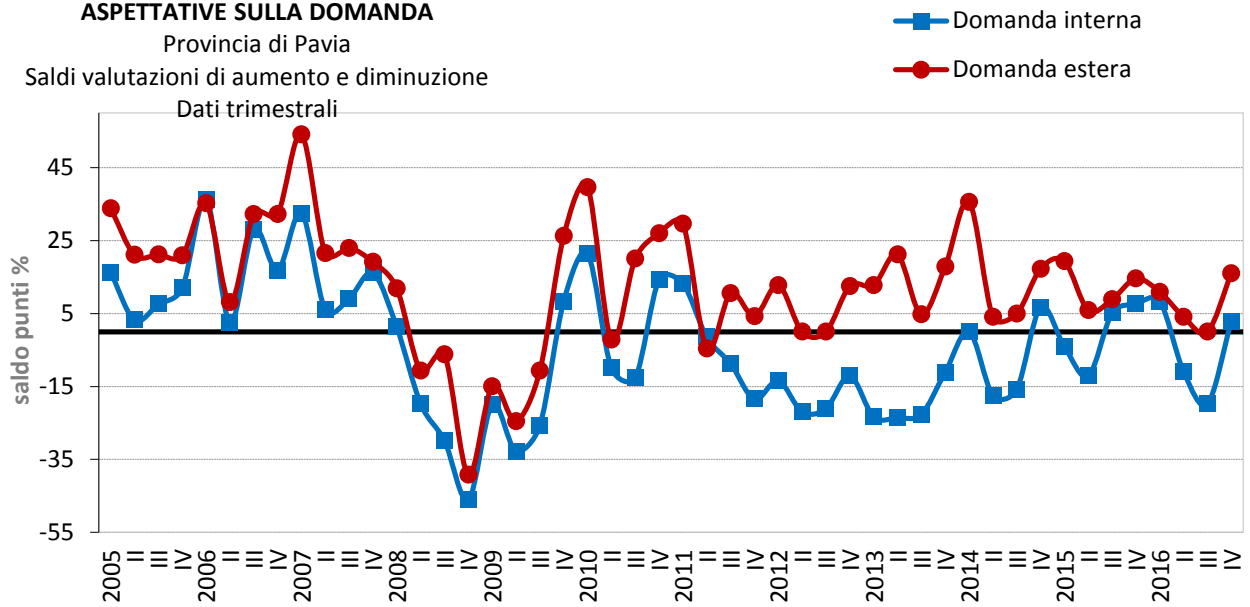


ASPETTATIVE SULLA DOMANDA

Provincia di Pavia

Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

Dati trimestrali



Fonte: Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia